

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 settembre 2020, n. 264

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 541-Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- "P 1479-Progetto definitivo di adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari (Ba)"**

**Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*.

**PREMESSO CHE:**

- con pec dell’11/05/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/5839 del 12/05/2020, Acquedotto Pugliese-Direzione Ingegneria ha trasmesso un’ istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per il “P 1479-Progetto definitivo di adeguamento al D.M. 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Sammichele di Bari (Ba)” allegando i seguenti elaborati:
  - P1479\_Nota-U - prot.92813 del 22112019\_richiesta valutazione preliminare ambientale.pdf;
  - P1479 Modulo\_lista\_controllo\_val\_pre\_ID Sammichele di Bari.pdf.p7m;
  - 10.11.2013 Autoriz. esercizio Sammichele.PDF;
  - 15.12.2006 SAMMICHELE DI BARI - Decreto n.240\_CD\_A.PDF
  - SAMMICHELE\_D.D. n. 5906 del 18.10.2017 emissioni.pdf.

e il weblink <https://we.tl/t-hTm3zxlCMm> da cui effettuare il download degli elaborati di progetto di seguito elencati:

**ELABORATI TECNICI**

- T.00 - Elenco allegati
- T.01 - Relazione generale
- T.02.1 - Relazione tecnica di processo e idraulica
- T.02.2 - Relazione tecnica impianti elettrici
- T.03 - Relazione geologica, geotecnica e geognostica sulle indagini
- T.04 - Relazione di calcolo preliminare delle strutture
- T.05 - Studio di fattibilità ambientale
- T.06 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- T.07.1 - Elenco prezzi unitari
- T.07.2 - Computo metrico estimativo
- T.07.3 - Quadro economico
- T.08 - Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
- T.09 - Piano di gestione provvisoria

**ELABORATI GRAFICI**

- G.01 - Inquadramento territoriale 1:10.000
- G.02 - Estratto Mappa Catastale e Aerofotogrammetrico 1:2.000 Stato di fatto
- G.03.1 - Planimetria rilievo topografico 1:200
- G.03.2 - Rilievo fotografico
- G.04.1 - Planimetria collegamenti idraulici stato di fatto 1:200
- G.04.2 - Planimetria collegamenti elettrici stato di fatto 1:200
- G.05 - Schema a blocchi stato di fatto / Progetto
- G.06 - Planimetria di dettaglio di progetto 1:200
- G.07.1 - Planimetria collegamenti idraulici di progetto 1:200
- G.07.2 - Planimetria collegamenti elettrici di progetto 1:200
- G.08 - Schema a blocchi di progetto

- G.09 - Profilo idraulico di progetto 1:200
  - G.10.1 - Nuova unità di filtrazione: pianta e sezioni 1:50
  - G.10.2 - Nuova unità di disinfezione: pianta e sezioni 1:50
  - G.10.3 - Sezione di riutilizzo irriguo – opere di recinzione: planimetria, pianta, sezioni e particolari
  - G.10.4.1 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: planimetria e profilo altimetrico
  - G.10.4.2 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: particolari sistema di scarico
  - G.10.4.3 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: opere d'arte tipo:pozzetti di ispezione prefabbricati
  - G.10.4.4 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: profili idraulici condotta:Q 100 l/s – Q 130 l/s
  - G.11 - Nuove unità di filtrazione e disinfezione - opere elettriche: particolari 1:50
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO\_089/3509 del 09.03.2020, ha esperito l'istruttoria di verifica ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

L'intervento di cui al presente progetto definitivo riguarda i lavori necessari all'adeguamento ai limiti allo scarico del D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari (Ba), per il riutilizzo del refluo depurato ai fini irrigui.

Gli interventi prevedono (Cfr. Cap.2.3 dell'elaborato Relazione Generale):

- L'installazione di n.2 nuove unità di filtrazione a disco, previa realizzazione di basamento in c.a.;
- La dismissione dell'esistente serbatoio di bisolfito;
- L'installazione di un nuovo sistema di stoccaggio e dosaggio di acido peracetico, compresi tettoia e box di contenimento in pannelli sandwich;
- La realizzazione di una condotta di scarico di troppo pieno della vasca di equalizzazione;
- L'implementazione della strumentazione con l'introduzione di sonde per l'ossigeno disciolto, nitrati e ammoniaca, redox, solidi sospesi, fosforo e livello fanghi ed relativo software per il controllo in tempo reale dei valori registrati anche da remoto;
- La realizzazione di una recinzione di confinamento della vasca di accumulo delle acque destinate al riutilizzo e la predisposizione dei cavidotti per la separazione delle relative utenze elettriche;
- L'adeguamento dell'impianto elettrico relativamente alle nuove utenze.

L'impianto tratta mediamente una portata giornaliera pari a circa 2.214 mc/giorno e licenzia un refluo depurato in linea con i valori compresi nei limiti di cui al D.M. 185/03 e con oscillazioni dei valori in funzione delle variazioni del carico influente. (Cfr. Cap.5.4. dell'elaborato Relazione Generale).

Al fine di migliorare ulteriormente la gestione dei trattamenti terziari e la loro flessibilità, si è ritenuto opportuno, in questa fase, prevedere l'introduzione di un' ulteriore stazione composta da:

- sistema di filtrazione su tela;
- sistema di disinfezione con acido peracetico.

Inoltre, sempre ai fini di un miglioramento tecnico-ambientale si è prevista l'introduzione di:

- un troppo pieno della vasca di equalizzazione;
- un sistema di monitoraggio automatico dei parametri qualitativi.

Si prevede quindi di costruire una **nuova sezione di filtrazione finale, su due linee parallele, composta da due filtri del tipo a tamburo rotante con dischi di filtrazione a tela**, che insieme siano in grado di licenziare la portata di 155 mc/h (due linee parallele ciascuna in grado di trattare una portata di 77.5 mc/h pari a 2,5 volte la portata media giornaliera) ad una concentrazione media di solidi sospesi inferiore a 10 mg/l. (Cfr. Cap.5.4.1 dell'elaborato Relazione Generale). Il comparto di filtrazione sarà alimentato da una nuova condotta del DN 200 che sarà collegata all'esistente condotta del DN 200 di alimentazione del comparto di filtrazione su sabbia. Il refluo in uscita si innesterà sulla tubazione DN 200 di alimentazione ai comparti di disinfezione. Il comparto di filtrazione su tela sarà inoltre completamente by-passabile mediante saracinesche poste sulla condotta di alimentazione del DN 200 e tramite tubazioni di by-pass su ciascun filtro. Anche il collegamento alla condotta

emissaria sarà dotato di saracinesche, in modo che il refluo, dopo il trattamento di affinamento, possa subire un'ulteriore processo di disinfezione con acido peracetico.

La disinfezione continuerà invece ad essere realizzata nella attuale sezione di clorazione esistente, accanto alla quale sarà prevista la **realizzazione di un serbatoio di stoccaggio dell'acido peracetico della capacità di 1 mc con annesso sistema automatico di dosaggio** per disinfezione di supporto a valle dell'affinamento. Il serbatoio di stoccaggio sarà installato all'interno di un bacino di contenimento in calcestruzzo armato trattato con apposita vernice antiacido in sostituzione di un vecchio serbatoio inutilizzato e **protetto da una tettoia in acciaio e pannelli sandwich di tamponamento orizzontale e verticale, chiusa su tre lati**.

La vasca di equalizzazione sita in testa all'impianto di depurazione di Sammichele di Bari risulta affetta da esondazioni in seguito a eventi meteorici. ( Cfr. Cap.5.4.2 dell'elaborato Relazione Generale). Per risolvere la problematica si è quindi prevista la realizzazione di una condotta di troppo pieno DN 400 in PE 100 SDR 26 PN 6 per fognatura che convogli le portate eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto dapprima alla sezione di disinfezione con acido peracetico e, successivamente, alla condotta di scarico delle acque trattate. Il recapito finale del refluo trattato dall'impianto in caso di piogge prolungate sarà costituito dalla lama S. Giorgio.

Per il miglioramento della qualità dell'effluente depurato, nonché dei fanghi da smaltire, sono state introdotte delle proposte per l'installazione di sistemi di controllo in continuo dei parametri di processo principali dell'impianto di depurazione con trasmissione remota dei risultati.

Il sistema che si intende proporre è composto essenzialmente da due componenti principali:

- sonde di misura dei parametri di processo,
- piattaforma di collegamento delle sonde ad un sistema di raccolta e di elaborazione dati e di trasmissione di questi nei punti di controllo. (Cfr. Cap. 5.4.3 dell'elaborato Relazione Generale)

Il sistema di monitoraggio potrà prevedere moduli di controllo in tempo reale che consentano di ottimizzare i processi di aerazione, nonché i dosaggi degli agenti precipitanti impostando i valori ottimali in tempo reale per un'azione immediata.

I moduli previsti sono:

- per la nitrificazione dove la concentrazione di O<sub>2</sub> necessaria viene calcolata in base al carico influente di NH<sub>4</sub>-N ed alla concentrazione di effluente;
- per la denitrificazione, dove la portata di ricircolo della miscela aerata sarà controllata in base alla concentrazione di NO<sub>3</sub>-N;
- per la defosfatazione dove si applica un controllo del circuito aperto o chiuso per garantire un dosaggio di precipitanti PO<sub>4</sub>-P in base al carico.

Gli interventi sull'impianto elettrico sono( Cfr. Cap. 5.4.4 dell'elaborato Relazione Generale):

- modifiche ai quadri elettrici esistenti per l'inserimento dei nuovi interruttori a protezione e comando delle linee di alimentazione elettrica delle nuove utenze (quadri impianti di filtrazione, quadro pompe acido peracetico, paratia motorizzata e sonde);
- realizzazione di nuova canalizzazione interrata per l'impianto di trasmissione dati che collegherà le centraline delle sonde da installare alla palazzina servizi;
- allacciamento delle nuove utenze di processo con nuovi cavi e nuova distribuzione elettrica e rete di terra;
- collegamento delle centraline delle sonde alla stazione di controllo con cavi per trasmissione dati tipo FTP cat. 6;

**VISTE** le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- *“ si segnala che gli interventi di progetto non ricadono in aree perimetrare dai piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici, né in aree sensibili dal punto di vista ambientale” [cfr pag. 3/18 dell'elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“le opere in progetto saranno realizzate ed installate completamente all'interno del depuratore esistente aumentando la qualità del refluo depurato fino ai parametri del DM 185/2003 per il riutilizzo in agricoltura finalizzato ad una più efficiente gestione della risorsa idrica acqua” [cfr pag. 3/18 dell'elaborato “Lista di controllo.pdf”];*

- *“la realizzazione delle opere relative all’adeguamento al DM 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Sammichele di Bari non pregiudicherà in alcun modo, in considerazione della loro natura e dell’ubicazione prevista in progetto, l’accessibilità l’utilizzo e la manutenzione delle strutture, degli impianti e dei servizi esistenti”. [cfr pag. 6/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“la tipologia funzionale delle opere, ovvero finalizzate ad ottenere una maggiore qualità del refluo depurato, unitamente all’assenza di emissioni in atmosfera, permette di poter escludere influenze significative sulle matrici ambientali. Invero è dimostrata l’esistenza di un miglioramento della qualità dell’acqua sia in termini di minore apporto di inquinanti al corpo idrico recettore sia all’ottimizzazione della risorsa idrica acqua (riuso del refluo in agricoltura).”[cfr pag. 9/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“il consumo di risorse nella fase di cantiere sarà limitato e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti elettromeccanici. In fase di esercizio, a fronte di un modesto aumento del consumo di energia elettrica, si registrerà un sensibile miglioramento dell’effluente ed un risparmio della risorsa idrica (riuso in agricoltura). Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali”. [cfr pag. 9/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“la produzione di rifiuti in fase di cantiere sarà limitata e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti. Saranno “prodotti” rifiuti dovuti alle normali attività di manutenzione delle nuove stazioni in progetto, da portare a smaltimento in discariche autorizzate. Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali”. [cfr pag. 10/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“in fase di esercizio non ci saranno emissioni odorigene significative (si vedano le LG Arpa Puglia sui depuratori)”. [cfr pag. 10/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“si rileva che il progetto non comporta l’utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. Le emissioni di rumore saranno a norma di legge. Non vi saranno emissioni di radiazioni, elettro-magnetiche, luminose o termiche ulteriori rispetto a quelle legate alle attuali condizioni operative”. [cfr pag. 10/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“la produzione di polveri sarà limitata alla fase di scavo delle fondazioni e del piping interrato. La produzione di rumore in fase di cantiere non indurrà disturbi significativi sulla fauna. Non sono previste nuove emissioni significative in atmosfera legate alla nuova impiantistica di affinamento”. [cfr pag. 11/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“gli impatti temporanei indotti in fase di cantiere (rumore, polveri, produzione di rifiuti) non potranno influire sulla componente idrica”. [cfr pag. 12/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“le opere in progetto, completamente all’interno del presidio esistente, non potranno indurre modificazioni sulle statali vicine o sulla ferrovia. L’altezza delle nuove opere è assolutamente minore di quella di altri elementi verticali già presenti all’interno del depuratore e pertanto non ci potranno essere variazioni degli skyline esistenti”. [cfr pag. 12/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente né effetti significativi sulla popolazione residente (il perimetro urbano dista circa 1Km a Sud del depuratore)”. [cfr pag. 12/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare. L’autorità*

competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”;

- art.5 co.1 lett.l) *“modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;”;*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;”*
- art.5 co.1 lett. c) *“impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;”;*
- art.5 co.1 lett. m): *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;”;*
- l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c): *“La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.”*

#### **DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

#### **VALUTATO** che gli interventi proposti:

- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- insistono tutti all'interno della pertinenza recintata del depuratore esistente, non comportando trasformazione ed occupazione di nuove superfici esterne allo stesso.

**RITENUTO che**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere, ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia,**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencati in narrativa, **non devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA**, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte

dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs.50/2016;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP competente.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
- Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Sammichele di Bari;
  - Città Metropolitana di Bari;
  - Asl BA;
  - ARPA Puglia - DAP Ba;
  - Autorità idrica Pugliese;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
  - Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque;
  - Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**  
Dott.ssa Mariangela Lomastro